

Opportunità per enti no profit- Bandi Cariplo Ricerca

TEMPISTICA: il bando scade il 13 aprile 2016.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

progetti di ricerca volti all'identificazione e comprensione delle basi molecolari di una patologia umana identificata a priori. I proponenti avranno cura di specificare la patologia target e il meccanismo molecolare che intendono studiare nell'ambito del progetto. Tutte le patologie umane sono ammissibili, ad eccezione della sclerosi laterale amiotrofica.

PROGETTI NON AMMISSIBILI:

progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- studi puramente mirati allo sviluppo di nuove metodiche e/o tecnologie;
- progetti a carattere esclusivamente farmacologico e/o clinico;
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca e/o per l'allestimento di laboratori e/o stabulari;
- progetto già presentato per due volte in edizioni precedenti di questo bando.

TIPO DI SOVVENZIONE:

Il contributo di Fondazione Cariplo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto in misura non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 250.000 euro.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali per voce economica previsti dalla specifica tabella riassuntiva.

BENEFICIARI:

Il bando è rivolto a giovani ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ospitante nella regione Lombardia e nelle province di Novara e Verbania che effettui direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e disporre di risorse umane e strumentali per la realizzazione della medesima.

Le domande devono essere presentate da un responsabile scientifico che possieda le seguenti caratteristiche:

- i) dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca;
- ii) un'età massima di 40 anni compiuti entro la data di scadenza del bando;
- iii) la pubblicazione di almeno un articolo di ricerca come primo o ultimo autore in una rivista peer-reviewed.

RICERCA BIOMEDICA SULLE MALATTIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO

TEMPISTICA: il bando scade il 28 aprile 2016.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

i progetti dovranno rappresentare un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti; inoltre, dovranno ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:

- Instabilità genomica;
- Disfunzioni mitocondriali;
- Stress ossidativo;
- Disfunzioni dei processi infiammatori;
- Disfunzioni nel rinnovamento cellulare in specifici tessuti e induzione dell'apoptosi;
- Ruolo dei fattori neurologici, immunologici, muscoloscheletrici, metabolici, cardiorespiratori, ematologici, endocrini e delle relative interazioni;
- Regolazione del tono dell'umore e altri fattori psicologici.

PROGETTI NON AMMISSIBILI:

progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- studi puramente mirati allo sviluppo di nuove metodiche e/o tecnologie;
- progetti a carattere esclusivamente farmacologico;

- progetti di ricerca esclusivamente clinica o esclusivamente di ricerca di base;
- creazione di nuovi centri di ricerca, allestimento di laboratori e/o stabulari;
- proposte presentate dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'Area Ricerca della Fondazione (esclusi i bandi in partenariato con altre agenzie di finanziamento) e ancora in corso.

TIPO DI SOVVENZIONE:

Il contributo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 350.000 euro. In fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto dovrà coincidere con il contributo richiesto.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali per voce economica previsti dalla specifica tabella riassuntiva.

BENEFICIARI:

il bando è riservato a ricercatori senior che abbiano conseguito risultati significativi nell'ambito della ricerca biomedica di base e clinica. È inoltre richiesto che i responsabili scientifici svolgano attivamente ricerca presso l'ente ospitante proponente e assicurino la propria presenza nel corso del progetto con un impegno adeguato all'implementazione dello stesso.

Il progetto deve essere seguito da un partenariato composto da almeno due enti: uno di ricerca di base e uno di ricerca clinica, entrambi ammissibili, di cui uno in veste di capofila che abbia la sede operativa del progetto in Lombardia e province di Novara e Verbania. Tale requisito non riguarda i partner.

RICERCA DEDICATA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO: UN CONTRIBUTO PER LA PREVISIONE, LA PREVENZIONE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO

TEMPISTICA: il bando scade il 21 aprile 2016.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

progetti che riguardano la previsione, la prevenzione e la mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico attraverso:



- l'implementazione/aggiornamento di Sistemi Informativi Territoriali (SIT) e di banche dati relative al dissesto idrogeologico;
- lo studio/implementazione di modelli predittivi dei fenomeni meteorologici estremi;
- l'implementazione/aggiornamento della mappatura del territorio a rischio di dissesto.

PROGETTI NON AMMISSIBILI:

progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca o per l'allestimento di laboratori;
- progetti di ricerca fondamentale senza ricadute applicative;
- progetti di puro trasferimento tecnologico;
- progetti in cui enti profit beneficino direttamente del contributo della Fondazione Cariplo;
- proposte presentate dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'Area Ricerca della Fondazione e ancora in corso. Per titolare di un progetto si intende il responsabile scientifico di ciascuna unità operativa, capofila o partner.

TIPO DI SOVVENZIONE:

Il contributo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 200.000 euro. In fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto dovrà coincidere con il contributo richiesto.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali per voce economica previsti dalla specifica tabella riassuntiva.

BENEFICIARI:

enti che svolgono direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongono di risorse umane e strumentali per lo svolgimento della medesima. Il proponente unico o il capofila di eventuali partenariati abbia la sede operativa del progetto nella regione Lombardia o nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Tale requisito territoriale non riguarda i partner.

RICERCA INTEGRATA SULLE BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E SULLA BIOECONOMIA

TEMPISTICA: il bando scade il 15 aprile 2016.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

aree di indagine ritenute prioritarie:

- ricerche utili allo sviluppo di prodotti innovativi di largo consumo destinati all'uomo, attraverso processi biotecnologici;
- riconversione dei processi e dei prodotti industriali convenzionali in prodotti e processi biologici in grado di ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali;
- produzione di risorse biologiche rinnovabili e loro trasformazione in prodotti ad elevato valore aggiunto quali alimenti, mangimi, bioprodotto, bioenergie;
- sviluppo di sistemi tecnologici per la salvaguardia dell'ambiente e per il risanamento ambientale (bioremediation);
- messa a punto di metodologie innovative nei campi di applicazione delle biotecnologie chimico/industriali e ambientali finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile.

I progetti dovranno essere caratterizzati da approcci esclusivamente precompetitivi e rappresentare un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti.

PROGETTI NON AMMISSIBILI:

i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca o per l'allestimento di laboratori;
- progetti di ricerca fondamentale senza ricadute applicative;
- progetti di puro trasferimento tecnologico;

- progetti in cui enti profit beneficino direttamente del contributo della Fondazione Cariplo;
- riproposizione di un progetto già presentato per due volte in edizioni precedenti di questo bando o dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'Area Ricerca della Fondazione e ancora in corso.

TIPO DI SOVVENZIONE:

Il contributo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 350.000 euro. In fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto dovrà coincidere con il contributo richiesto.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali per voce economica previsti dalla specifica tabella riassuntiva.

BENEFICIARI:

enti riuniti in un partenariato composto da almeno due diversi enti che svolgono direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongono di risorse umane e strumentali per lo svolgimento della medesima. Il capofila dei partenariati deve avere la sede in regione Lombardia e province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Tale requisito territoriale non riguarda i partner.

THOUGHT FOR FOOD INITIATIVE

TEMPISTICA: il bando prevede due step di presentazione: la prima selezione scade il 29 febbraio 2016. Una volta superato il primo board di valutazione, la scadenza per la presentazione del progetto definitivo è il 15 settembre 2016.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

progetti di ricerca interdisciplinare per un sistema agroalimentare più sostenibile declinato in due specifici ambiti:

- diversi sistemi di produzione agricola per conservare la biodiversità e una dieta più varia, andando a consumare meno risorse naturali o evitando l'utilizzo di pratiche nocive;
- sistemi di lavorazione dei cibi sostenibili e diete più sane e a loro volta più sostenibili coinvolgendo tutta la filiera produttiva ed in particolare la forza lavoro più debole

(giovani e donne) con delle ricadute positive a livello socio economico, di sviluppo su alcuni Paesi, economie di scala, ecc...

SPESE NON AMMISSIBILI:

non sono incluse le spese collegate a servizi interni, alle infrastrutture e i salari per il personale a tempo indeterminato coinvolto nel progetto oltre il 12%.

TIPO DI SOVVENZIONE:

la richiesta di contributo parte da un minimo di 200.000 euro in un profilo temporale di 3 anni per la copertura di spese per personale, consulenze, pubblicazioni, trasferimenti e certificazioni. Le spese generali non devono superare l'8% di tutti i costi ammessi.

BENEFICIARI:

organizzazioni non profit, in partenariato formato da almeno un partner di ricerca.

Pur non prevedendo esplicitamente un limite territoriale, l'iniziativa potrebbe premiare maggiormente proposte dall'area di competenza di Fondazione Cariplo e Agropolis Foundation.

Possono partecipare come partner o co-finanziatori anche realtà profit, ma non possono figurare come capofila del progetto. In caso di co-finanziatori, vanno esplicitamente indicati nella domanda.

